

Immanuel Kant

Critica del Giudizio

Schema riassuntivo

I SENTIMENTI O GIUDIZI RIFLETTENTI

Cosa: punto di incontro tra il mondo intellettuale e il mondo fisico di un uomo, tra anima e corpo.

Causa: necessità dell'uomo di trovare una unione tra l'anima e il corpo.

=> **Valore:** soggettivo, non oggettivo

Argomento: valutare il bello e il finalismo nella natura

Giudizi determinati: - oggettivi

- determinano la realtà in base a criteri universali a priori (spazio, tempo, 12 categorie)

Giudizi riflettenti: - soggettivi

- compiono delle riflessioni, delle considerazioni sulla realtà, che è già stata acquisita e determinata con i giudizi determinanti

=> non aggiungono nuovo sapere sulla realtà

Giudizi riflettenti puri: a) estetici: - riguardano il bello

- sono prodotti attraverso l'intuito

b) teologici: - riguardano le finalità o scopi della natura

- sono prodotti attraverso il ragionamento

A) I GIUDIZI ESTETICI

Definizione di Bello: a) Qualità: - bello è ciò che piace *senza interesse*

- esempio: - un tramonto piace in sé => è bello

- un campo di grano piace perchè dà una rendita

=> non è bello

2) Quantità: - bello è *ciò che piace universalmente, senza concetto* (vedi dopo)

3) Relazione: - bello è la *finalità senza scopo*

- bello è ciò che ha armonia senza seguire delle regole formali

=> non è possibile classificare il bello in schemi e regole precise

4) Modalità: - il bello è *ciò che, senza concetto, è riconosciuto come oggetto di un piacere necessario*.

Poiché il bello non è basato su principi razionali o ideali rigidi, l'unico modo per insegnare il bello è attraverso la contemplazione delle cose belle, cioè degli esempi della bellezza.

L'universalità del bello

1) Premessa

a) Distinzione tra piacevole e piacere estetico

piacevole: genere: giudizio estetico empirico

fonte: basato sui sensi umani

caratteristica: soggettivo

esempio: la bellezza di una persona dell'altro sesso (entrano in gioco fattori legati ai sensi umani)

piacere estetico: genere: giudizio estetico puro
fonte: basato sulle qualità proprie dell'oggetto
caratteristica: oggettivo
esempio: fenomeni della natura, come un fiore

b) Distinzione tra *bello libero* e *bello aderente*

Bello libero: non segue canoni, regole, modelli
=> - è universale
- è veramente il bello
esempio: una conchiglia

Bello aderente: segue regole, canoni, modelli
=> il bello aderente non è universale, perchè è giudicato in base a dei criteri che possono variare, per esempio nel tempo
=> non è veramente bello
- esempio: una chiesa in stile barocco probabilmente non piace a dei critici illuministi

2) Dimostrazione dell'universalità del bello



Il processo di riconoscimento del bello è comune a tutti gli uomini
=> **il bello è universale**

Rivoluzione copernicana estetica:

Il bello non è più una qualità dell'oggetto (come si credeva nella filosofia antica), ma è una qualità che deriva dal modo in cui la mente umana interpreta le qualità dell'oggetto. La bellezza non è più legata solo all'oggetto, ma è il frutto di una mediazione tra le qualità dell'oggetto e la nostra mente.

Se il bello dipendesse da qualità esterne alla mente umana, non esisterebbe più la libertà dei giudizi estetici, perchè la mente non potrebbe più decidere cosa è bello, in quanto la bellezza sarebbe già decisa dall'oggetto

Differenze da Empiristi e Razionalisti

Empiristi: il bello dipende dai sensi

Kant: i giudizi estetici puri si basano su una valutazione della bellezza a priori, che non si basa sui sensi
(vedi *Distinzione tra piacevole e piacere estetico*)

Razionalisti: la bellezza dipende dalla perfezione degli oggetti

Kant: il bello è basato sulla spontaneità, non sulle regole

Sublime

a) Sublime matematico

definizione: - effetto causato da qualcosa di molto grande

- esempio: il numero degli alberi, le galassie, la via lattea

effetto: ambivalente: a) dispiacere: la nostra mente non riesce ad abbracciare le cose troppo grandi

b) piacere: ciò che è molto grande ci dà l'idea di infinito

=> la mente umana scopre di poter concepire l'infinito

=> la mente umana ha stima di sé stessa, perchè è capace di concepire qualcosa di spirituale.

b) Sublime dinamico

definizione: - effetto causato da grandi forze naturali

- esempio: vulcani in eruzione, tempeste, montagne molto alte.

Effetto: ambivalente : - dispiacere: la nostra mente avverte la sua piccolezza davanti alle forze della natura

- piacere: la natura è grande in confronto all'uomo nel mondo fisico, ma l'uomo è superiore alla natura nel mondo spirituale

=> l'uomo scopre la dignità di essere un essere pensante

=> l'uomo è felice

Elemento in comune ai due sublimi: - sono formati da un contrasto tra piacere e dispiacere

- l'uomo si sente piccolo fisicamente davanti alla natura

- l'uomo scopre la grandezza della sua mente

Differenza tra sublime e bello: bello: - dà armonia e serenità,

- nasce dal rapporto tra mente e fantasia

sublime: - dà agitazione e contrasto

- nasce dal contrasto tra mondo fisico e mondo spirituale

L'arte

Bello artistico: bello prodotto dall'uomo

Bello naturale: bello prodotto dalla natura

Genio: - cosa: produce il bello artistico

- qualità: - originale

- produce opere che sono di modello

- è impossibile dimostrare scientificamente come viene realizzata la sua produzione => è inimitabile

B) IL GIUDIZIO TEOLOGICO

Interpretazione meccanicistica della realtà: la realtà va spiegata con rapporti di causa-effetto

Interpretazione finalistica della realtà: la realtà è spiegata attraverso il fine per cui esiste

esempio: gli organi di un vivente esistono con lo scopo di far sopravvivere l'organismo

Kant ammette solo il metodo meccanicistico. Ma poichè l'uomo non è in grado di spiegare con i soli rapporti di causa-effetto la realtà, tenta di *compensare* questa mancanza con una interpretazione finalistica della natura.

=> La finalità della natura non esiste in sé, ma è creata dai giudizi teologici dell'uomo.